Lire 10 la copia - F... ...ve 15 — Anno II - N. 522 - Venerdì 12 Novembre 1948

Spett. Biblioteca Civic...

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92550, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 93854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 60, Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 150). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94041

Abbonamenti: Anno L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Anno L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5393

L'EVENTUALITA' DI UN VIAGGIO DI TRUMAN A MOSCA SMENTITA DALLA CASA BIANCA

ATTLEE SI DICHIARA CONTRARIO A NUOVE TRATTATIVE DIRETTE

Intensificati sforzi all'ONU per giungere ad un compromesso

PARIGI, 11 — *Nonostante la giornata di riposo in occasione dell'anniversario della firma dell'armistizio di Compiègne, la Capitale francese è stata oggi il centro di una febbrile attività politica che, sebbene ufficialmente si possa condensare in tre o quattro comunicati anodini, ha un interesse particolare nell'attuale momento.*

Il centro motore di questa attività è stato il Ministro della Difesa americano Forrestal, che ha iniziato già questa mattina i contatti con Marshall e la delegazione americana. Forrestal, dopo il colloquio con il Segretario di Stato americano, ha fissato un incontro con il Ministro della Difesa francese Ramadier. Nessuna comunicazione ufficiale dopo questi incontri, ma solo la sensazione che i problemi discussi segnano quella politica di «linee parallele» che sembra stia adottando la Casa Bianca dopo le elezioni presidenziali. Si crede cioè che Forrestal abbia informato Marshall delle intenzioni di Truman circa i possibili approcci con la Russia per definire la questione di Berlino, e che con Ramadier abbia parlato sul progetto di alleanza atlantica per conoscere il punto di vista francese in proposito. La missione di Forrestal in Europa viene così identificata come puramente informativa, intesa cioè ad aumentare i contatti tra gli Stati Uniti e le Nazioni dell'Occidente europeo.

Forrestal domani partirà per Londra e quindi dalla Gran-bretagna si recherà a Berlino. Nella Capitale tedesca non sarà solo, lo accompagnerà probabilmente il Segretario delle Nazioni Unite Trygve Lie che è atteso a Berlino da domani mattina. A Berlino arriverà pure l'Ambasciatore americano a Mosca Bedell Smith che è stato chiamato a Parigi per conferire con Marshall.

L'importanza di questi spostamenti e di questi incontri tra i più autorevoli rappresentanti della diplomazia occidentale non può essere sottovalutata: nasce, da questo quadro, la sensazione che gli Stati Uniti stringano i tempi dell'azione destinata a portare alla alleanza atlantica essendo decisi a non ritardare più oltre lo scoppio della «bomba diplomatica» che potrebbe essere rappresentato dall'offerta di trattative dirette con Stalin, oppure da una manovra per provocare le stesse offerte da Mosca ed avere così il vantaggio di non essersi mai ritirati dalle posizioni di intransigenza.

La Casa Bianca, intanto, ha smentito ripetutamente la possibilità di un viaggio di Truman a Mosca per un colloquio con Stalin. E dal canto suo Mosca continua a lanciare i suoi palloni sonda per questo colloquio: oggi infatti la rivista sovietica «Tempi Nuovi» afferma che l'elezione di Truman segna la sconfitta delle forze che vogliono la guerra, e il delegato sovietico al Comitato economico dell'ONU ha dichiarato che «l'esito delle elezioni americane può portare ad un miglioramento delle relazioni fra gli Stati Uniti e la Russia».

Ma nel campo degli occidentali oggi si è avuto il primo segno di disapprovazione per un ritorno a trattative dirette fra i Grandi: lo ha detto esplicitamente Attlee alla Camera dei Comuni, rispondendo ad una interrogazione del deputato laburista Austin. Il Premier britannico ha dichiarato di preferire che i problemi internazionali vengano risolti per mezzo dell'ONU qualora non sia possibile la loro soluzione per le normali vie diplomatiche: «Non credo — egli ha detto — che sia vantaggioso scavalcare la Organizzazione delle Nazioni Unite». E poi — ricordandogli Austin che durante la guerra tali riunioni ebbero un benefico effetto sulle sorti dell'umanità — ha risposto di rendersi perfettamente conto che le riunioni erano state utili durante la guerra, ma di non essere altrettanto certo che attualmente sarebbero tanto utili da poter sostituire i metodi ordinari.

E' un ammonimento agli Stati Uniti, questo, oppure una presa di posizione per garantirsi da ogni responsabilità future? La risposta non può essere data oggi, quando si sarà ancora su mezzo ad un mare di supposizione e di voci. E' certo però che la Gran-bretagna sta considerando attentamente il problema di Berlino alla luce delle sue possibili soluzioni in seno all'ONU e dà un credito che sembra quasi esagerato al tentativo di mediazione di Bramuglia. Può darsi anche che il recente viaggio di Bramuglia a Londra sia stato motivato dal desiderio del Foreign Office di continuare ad appoggiare la politica di mediazione diplomatica, l'unica che non isolerebbe la Gran-bretagna e l'Europa occidentale da quelle che potrebbero essere le azioni dirette e indipendenti di Truman per raggiungere il compromesso da solo a solo con Stalin.

Un segno evidente di questo desiderio britannico è nella informazione, proveniente da fonte attendibile dell'ONU, che il Presidente dell'Assemblea generale, l'australiano dott. Evatt, starebbe tentando assieme al segretario Trygve Lie, Spaak e Bramuglia di trovare una formula che permetta il passaggio della questione di Berlino dal Consiglio di sicurezza alle Nazioni Unite. Trygve Lie, proprio per questo motivo, visiterà in questi giorni Berlino, e per lo stesso motivo Bramuglia ha oggi ripreso i contatti con gli orientali e gli occidentali, invitando Visciuski a pranzo e intrattenendosi in serata con l'americano Jessup, l'inglese Cadogan e il francese Parodi, i tre delegati al Consiglio di sicurezza.

Si dice anzi che Bramuglia, il cui ottimismo è diventato direi proverbiale all'ONU, abbia costretto, durante il suo pranzo con Visciuski, il delegato britannico Hector Mc Neil, che passava vicino al suo tavolo, a brindare tutti assieme per il «compromesso su Berlino». Visciuski e Mc Neil lo hanno fatto con cordialità, ma anche, probabilmente, con pessimismo.

MONTGOMERY ATTESO nella capitale belga

ALTRE CINQUE NAZIONI FRA CUI L'ITALIA SAREBBERO INVITATE A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA PER IL PATTO ATLANTICO

L'AJA, 11 — Il maresciallo Montgomery, Comandante delle Forze militari dell'Unione occidentale, ha avuto stamane un importante colloquio con il Primo Ministro olandese, Willem Drees.

Montgomery è atteso domani a mezzogiorno a Bruxelles.

Secondo fonti dell'Ambasciata britannica, Montgomery rimarrà tre giorni nella capitale belga, per conferire con le locali autorità militari.

Si apprende intanto da Washington che alcuni funzionari del Dipartimento di Stato hanno dichiarato oggi che, con ogni probabilità, altre cinque Nazioni europee — Italia, Portogallo, Danimarca, Norvegia e Islanda — verranno invitate a partecipare alla Conferenza per la Difesa Atlantica che avrà luogo prossimamente. Gli accennati Stati saranno saranno quanto prima invitati ad inviare loro osservatori.

Consiglio di Ministri

I PIANI PRODUTTIVI nell'ambito dell'E. R. P.

ROMA, 11 — La prossima settimana il Parlamento riprenderà i suoi lavori. In vista della nuova attività, il Consiglio dei Ministri ha esaminato stamane, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, i disegni di legge che il Governo intende sottoporre al più presto all'approvazione delle due Camere. Successivamente il Consiglio ha riesaminato i programmi produttivi elaborati nel quadro dell'E.R.P. e ha deciso di presentare subito al Parlamento i disegni di legge relativi ai programmi per la agricoltura, la marina mercantile e lavori pubblici, che comportano una spesa totale sul Fondo lire di 105 miliardi.

Con l'esecuzione delle opere in programma il Governo si propone di combattere la disoccupazione, impiegando la manodopera esuberante in lavori di bonifica per avviare alla produzione alcune zone ora pressochè sterili e malsane e di realizzare opere pubbliche urgenti, specialmente costruzioni di case e acquedotti. Il programma relativo alla marina tende invece a ravviare l'attività dei cantieri e con le nuove costruzioni ridurre la voce dei noli passivi, che pesa sulla nostra bilancia dei pagamenti.

Esauriti questi argomenti, il Consiglio ha ripreso la discussione sul disegno di legge approntato dal Ministro dell'Agricoltura on. Segni, contenente nuove avanzate realizzazioni sociali in materia di contratti agrari.

A proposito del prossimo viaggio del Presidente del Consiglio a Bruxelles, negli ambienti governativi è stata smentita la notizia, secondo la quale l'on. De Gasperi si fermerebbe a Parigi, dove dovrebbe avere dei colloqui con personalità politiche francesi. In particolare si apprende che sia nell'andata che nel ritorno il Presidente del Consiglio non transiterà per la Capitale francese.

Si è riunita questa mattina la direzione della democrazia cristiana per esaminare la richiesta presentata dai due consiglieri nazionali Rappelli e Ravaioli tendente ad ottenere la riunione del Consiglio nazionale del partito entro il 15 novembre. La direzione ha respinto all'unanimità la richiesta, non ravvisando ragioni sufficienti per una convocazione straordinaria del Consiglio.

PRECISAZIONE ROMANA sui rapporti con Belgrado

E' attualmente allo studio l'aggiornamento dell'accordo commerciale stipulato nel 1947

ROMA, 11 — Un portavoce di Palazzo Chigi, interpellato sull'andamento e sulla possibilità di incrementare gli scambi commerciali tra Italia e Jugoslavia, ha dichiarato che qualsiasi forma di riavvicinamento con la Jugoslavia non può essere che auspicabile da parte italiana. Attualmente gli scambi si svolgono regolarmente e soddisfacentemente sulla base dell'accordo del 19 novembre, 1947. «Tale accordo però, dopo un anno, trova ora mutate le condizioni dei due mercati ed è allo studio — secondo quanto ha aggiunto lo stesso portavoce — la possibilità di aggiornarlo e di svilupparlo».

Circa notizie di stampa relative a un presunto accordo per la sistemazione del rapporto tra lira e dinaro, si dichiarava stamane a Palazzo Chigi che la notizia è inesatta. Essa è stata originata dalle trattative in corso a Bled, e non a Lubiana, a cui partecipano anche delegati del T. L. per le forniture di energia elettrica al territorio di Trieste e alla zona di confine da parte delle centrali passate alla Jugoslavia.

Imperialismo titino

Pretese annessionistiche ribadite a Lubiana

LUBIANA, 11 — Al secondo congresso del partito comunista sloveno Ivan Gosnjak, delegato del comitato centrale del partito, prendendo la parola, ha affermato che in Italia, nel T.L. e in Austria vi sono delle isole di sloveni soggetti ai metodi più brutali di snazionalizzazione ed ai quali sono negati i fondamentali diritti democratici. «Noi — ha detto il focoso oratore — non abbiamo rinunciato alle regioni dove questi nostri fratelli sloveni vivono nè vi rinunceremo mai. Noi crediamo fermamente che verrà il tempo, quando gli sloveni non saranno più separati da frontiere e reticolati dalla Repubblica Jugoslava». Al congresso partecipa pure in qualità di delegato per il T.L. Branko Babic.

TRENT' ANNI DALL' ARMISTIZIO DI COMPIÈGNE

DUE CERIMONIE nel cuore di Parigi

Numerosi feriti in tafferugli fra polizia e dimostranti alla dimostrazione comunista ai Campi Elisi

PARIGI, 11 — I comunisti si sono scontrati oggi con la polizia nel cuore di Parigi durante una cerimonia per la celebrazione del trentennale dell'armistizio di Compiègne. Sono stati sparati colpi d'arma da fuoco e sono state lanciate pietre. Risultano ferite diverse persone fra cui un ufficiale di polizia. La forza pubblica ha arrestato numerosi dimostranti e due deputati comunisti.

Gli incidenti hanno avuto luogo ai Campi Elisi, nei pressi dell'Arco di Trionfo, quando si stava svolgendo una manifestazione comunista per la celebrazione dell'anniversario, manifestazione che, per espresso desiderio degli organizzatori, non doveva «confondersi» con quella a cui aveva partecipato anche il Presidente della Repubblica Auriol.

I comunisti avevano però avuto l'intimazione dalla polizia, di non muoversi da uno spazio delimitato da quattro blocchi di case dei Campi Elisi. E siccome la colonna dei dimostranti superò tali limiti topografici, la polizia è intervenuta ed ha respinto la folla entro la linea di demarcazione. I comunisti hanno eretto allora una barricata e hanno aggredito con lanci di pietre gli agenti. Un'automobile della polizia è stata accerchiata e coloro che si trovavano a bordo hanno dovuto sparare alcuni colpi di rivoltella per sfuggire alla pressione della folla. La dimostrazione si è sciolta all'arrivo dei rinforzi di polizia, al canto dell'Internazionale.

Il nuovo "caso Kasenkina,,

Misteriosi precedenti di un suicidio a Vienna

VIENNA, 11 — Nessuna dichiarazione è stata fatta da fonte sovietica in merito allo incidente avvenuto l'altro ieri sera a Vienna, quando un uomo si è gettato gridando «aiuto» da una finestra della Kommandantur sovietica, spirando poco dopo. Ma si è appreso che si tratta di certo Friedrich Boehm, autista presso il circolo degli ufficiali sovietici. Alle persone, accorse subito dopo la sua caduta, egli avrebbe detto: «Avvisate mia moglie», senza specificare il nome della donna.

Il Boehm — a quanto si dice — avrebbe ricevuto in novembre scorso, nella sua abitazione la visita di due ufficiali sovietici, i quali gli avrebbero ordinato di prepararsi per trasportarli a Baden. Da allora del Boehm non si è saputo più nulla.

Una certa Hermine Reigl che coabitava con il Boehm, si era rivolta a diversi comandi sovietici per avere sue informazioni. Dappertutto le fu risposto che il Boehm si trovava fuori Vienna per ragioni di servizio.

Le vessazioni in zona B contro i lavoratori

CAPODISTRIA, 11 — Gli operai occupati a Trieste e che da quattro giorni non possono raggiungere i loro posti di lavoro a causa del mancato versamento delle 10 mila lire mensili, sono costretti a difarsi delle cose più necessarie per procurarsi l'importo occorrente e versarlo alla «Istranska Banka». Solo, infatti, coloro che presentano la ricevuta di versamento possono passare; gli altri vengono inesorabilmente respinti sia al piroscafo del mattino, sia al posto di blocco di Albaro Vescovà.

Si apprende da Pola che il giorno 20 ottobre davanti a quel tribunale circondariale è comparso un gruppo di persone delle isole, accusato di tentato esodo clandestino e di favoreggiamento di fughe via mare. Il maggior imputato, Filippo Bozatin, dimorante a Lussinpiccolo, è stato condannato a 4 anni e 6 mesi di lavori forzati per aver approntata una motobarca allo scopo di attraversare l'Adriatico.

PRIME AVVISAGLIE "INVERNALI,, DELLA LOTTA CONTRO IL GOVERNO

MEZZA GIORNATA DI SCIOPERO decisa dalla C.G.I.L. per gli statali

Sabotaggio della produzione in atto in numerose industrie

ROMA, 11 — I rappresentanti degli statali aderenti alla C.G.I.L. si sono riuniti stasera insieme agli esponenti della segreteria della Confederazione socialcomunista per decidere sull'azione da svolgere in merito alle note richieste di miglioramenti, dopo la decisione della Commissione mista, che ieri ha respinto l'istanza della concessione di un accordo immediato, fissando però ogni decisione al 30 novembre, anzichè al 31 dicembre, come stabilito in precedenza.

Dopo accesa discussione sull'atteggiamento da assumere di fronte alla nuova situazione, il comitato di coordinamento degli statali e la segreteria della C.G.I.L. si sono pronunciati per il ricorso all'agitazione sindacale delle categorie interessate con uno sciopero che avrà luogo in un giorno della prossima settimana. In proposito però il lungo comunicato che annuncia tale decisione dopo aver protestato contro l'operato della Commissione, non è molto esplicito. Tuttavia, secondo alcune informazioni raccolte negli ambienti della C.G.I.L., lo sciopero avrebbe la durata di mezza giornata lavorativa e verrebbe attuato mercoledì o giovedì.

In merito ai lavori della Commissione mista per gli statali, il Ministro Giovannini ha parlato questa sera dichiarando che è una volgare menzogna affermare che la Commissione procede a rilento con un deliberato proposito a danno dei dipendenti pubblici che più soffrono dell'attuale disagio. Il Ministro ha detto che nonostante la difficile situazione economica e nonostante che il reddito medio del cittadino italiano sia inferiore al livello dello stipendio degli statali, le richieste dei pubblici dipendenti non sono state contestate. Si è chiesto soltanto il tempo per esaminare tutta la questione, che si presenta molto complessa, nel quadro delle possibilità del bilancio.

Dopo aver ricordato che stampando nuova carta moneta per soddisfare le loro richieste, gli statali vedrebbero in pochi giorni sfumare ogni miglioramento, il Ministro ha rilevato che le richieste avanzate comporterebbero una spesa di 102 miliardi, senza calcolare l'onere per gli enti locali ed altri oneri conseguenti, cifra pari ad un volta e mezza la spesa delle bonifiche agrarie. La Commissione tuttavia continuerà l'esame di ciò che sarà possibile fare, specie per le categorie più disagiate.

«Ne si dica — ha concluso l'on. Giovannini — che i denari per lo Stato ci sono, bassa scovarli. Non fermatevi a casi isolati. Lo Stato persegue tutti e in tutti i modi i contribuenti, tanto che diventa difficilissimo trovare tributi nuovi che diano rapidamente un reddito. Tutta l'opera dell'Amministrazione è rivolta a maggiori accertamenti che in altri tempi sarebbero apparsi forme di esproprizione. Questi fatti danno agli statali il senso della gravità del problema che non ammette nè soluzione cartacea nè imposizioni faziose, ma lo sforzo operante degli uomini di buona volontà a qualunque partito essi appartengano.

Ma nonostante questi appelli del Governo e le evidenti gravi difficoltà che si oppongono ad una soluzione rapida di tutta la questione, i socialcomunisti non intendono desistere dal loro atteggiamento intransigente. L'agitazione degli statali rappresenta per essi nella lotta contro il Governo un arma troppo forte per abbandonarla senza aver prima sperimentata tutta la sua efficacia.

Con lo sciopero annunciato si apre, diremo così ufficialmente quella campagna invernale intesi ad esasperare gli animi ed acuire la situazione generale in modo da creare al Governo le maggiori difficoltà possibili. Altre avvisaglie di questa campagna invernale sono la «non collaborazione», cessa il sabotaggio della produzione iniziato da giorni alla Fiat, Terni e a Taranto, le agitazioni e gli scioperi quotidianamente inscenati nelle varie città e la recrudescenza delle accuse contro il Governo da parte della stampa comunista ed opera degli stessi parlamentari di sinistra, come Di Vittorio e l'on. Mario Montagnana.

Come se ciò non bastasse si parlava questa sera, negli ambienti politici romani, di un piano IFRABE — Italia, Francia e Belgio — elaborato dal Cominform ed inteso a sabotare la vita economica e produttiva dell'Europa occidentale per rendere privo di efficacia il piano Marshall. Questo piano risalirebbe un vero e proprio calendario delle agitazioni sociali, degli scioperi e degli atti di sabotaggio, nonchè di vere e proprie azioni rivoluzionarie in Italia, Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo.

Il Papa auspica l'unità dell'Europa

CITTA' DEL VATICANO, 11 — Il Pontefice ha ricevuto questa mattina i congressisti dell'unione europea. Rivolgendo ad essi la parola, il Papa ha elogiato i loro sforzi tendenti ad una meta così importante. «Non c'è da perdere tempo — egli ha detto — e anzi taluni si chiedono se non è perfino troppo tardi. La questione dell'unità europea presenta difficoltà incontestabili, ma bisogna far sì che si realizzi il più rapidamente possibile. Bisogna cancellare gli effetti deplorevoli della guerra e lottare contro il ritorno della violenza». Circa i fondamenti dell'unità, Pio XII ha ricordato che bisogna insistere sulla necessità di ristabilire i diritti di Dio, sui quali poggiano quelli dell'uomo. Il Papa ha concluso invocando la pace sull'Europa e sul mondo intero.

Graziani a letto

L'UDIENZA DI IERI E' STATA SOSPESA - LA MOGLIE HA AVUTO IL PERMESSO DI RECARSI AL FORTE BOCCEA

ROMA, 11 — Graziani, che già nei giorni scorsi appariva sofferente, è stato colpito questa notte da coliti epatiche conseguenti alla colicistite di cui è da tempo affetto, complicate da un attacco influenzale. Dato il suo stato febbrile, egli non ha potuto essere tradotto stamane al Palazzo di giustizia.

Aperta l'udienza, il Presidente ha comunicato il fonogramma della direzione del Forte Boccea che informa sulle condizioni dell'imputato, ed in conseguenza ha rinviato l'udienza a domani.

La marchesa Graziani, ignara di tutto, si trovava stamane puntualmente al Palazzo di giustizia ad attendere il marito e, appresa la notizia del suo male, ha chiesto al Procuratore generale il permesso, subito concesso, di visitarlo.

Le condizioni del maresciallo Graziani erano pessime da diversi giorni e ad aggravarle devono avere contribuito non poco le agitate udienze trascorse. Invano i suoi difensori consigliarono Graziani di rimanere al Forte Boccea, affidando a loro il compito esclusivo della difesa; l'imputato non ha voluto rinunciare ad assistere alle udienze e naturalmente l'aspro svolgimento deve avere facilitato il nuovo attacco del male. Graziani soffre anche di dolori al nervo sciatico, dolori che talvolta lo colgono in udienza ma che egli sopporta data la sua forte fibra.

L'esame dei testimoni indicati dal senatore Parri avrà inizio il 17 corrente. Saranno sentiti il prof. Enzo Boeri, il giudice Guido Agosti e Antonio Prearo.

Le industrie della Ruhr

AUR'OL PROTESTA per la cessione ai tedeschi

PARIGI, 11 — La decisione anglo americana di restituire le industrie carbonifere e metallurgiche della Ruhr ai rispettivi proprietari tedeschi seguita ad essere oggetto di aspre critiche e proteste da parte francese. Il Presidente della Repubblica Vincent Auriol ha detto: «Bisogna evitare la restituzione dell'industria tedesca a qualche seguace di Hitler o a qualche gruppo tedesco capace di farne nuovamente uso contro la pace del mondo».

Anche alla Conferenza per la Ruhr iniziatasi questo pomeriggio a Londra il rappresentante francese Herve Alphand ha dichiarato che solleverà la questione della protesta francese per la cessione delle industrie tedesche della Ruhr.

RESTANO CHIUSE PER GRAZIOSI le porte del carcere di Frosinone

Il ricorso è stato respinto - I difensori non hanno avuto il coraggio di informare il pianista: soltanto oggi egli saprà

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA, 11 — Un filo sottile, sottilissimo, legava ancora Arnaldo Graziosi alla vita; quel filo si è spezzato dopo le sette di questa sera. La Corte di Cassazione, dopo due ore di camera di consiglio, ha deciso di rigettare il suo ricorso e confermare quindi la sentenza della Corte d'Assise di Frosinone che l'anno scorso proprio di questi tempi lo condannò a ventiquattro anni di reclusione per uxoricidio volontario. La porta del carcere si è chiusa definitivamente dietro le sue spalle.

Fino all'ultimo, come allora a Frosinone, era regnata l'incertezza su quello che sarebbe stato l'esito di tutta la discussione. Si sapeva più per intuito, s'intende, che per certezza assoluta, come molti dei magistrati fossero tutt'altro che favorevoli a una accettazione del ricorso. Ma molti ancora si illudevano. Ad alimentare poi all'ultimo momento il fuoco ci si era messa la notizia che in camera di consiglio fra i magistrati fosse scoppiata battaglia grossa. Lo si deduceva da molti particolari. E, dicevano gli esperti, in certi casi la battaglia va sempre a vantaggio del ricorrente. Passò così un'ora, passò un'ora e mezza, ne passarono due, si era arrivati alle sette di sera. Da due ore i sette magistrati si trovavano riuniti.

Improvvisamente decisero: si misero addosso le toghe, il presidente fece aprire la porta dell'aula, lesse che cosa avevano stabilito: non tutti coloro che erano riusciti ad entrare capirono subito; molti, presi alla sprovvista, erano rimasti fuori e fra questi Pacini a Libotte, che erano stati, in fondo, l'anima di tutto il processo. Poi qualcuno fuori portò la notizia, ridotta a una parola di cui tutti questa volta compresero il significato: Rigetto! Rigetto!

Per alcuni significava la metà per la quale tanto avevano battagliato, per altri significava la fine di ogni cosa. Per Graziosi, laggiù a Frosinone, significava il crollo di ogni speranza.

Si era cominciato presto, stamane, a discutere nella piccola aula della Cassazione e a dar fuoco alle polveri ci aveva pensato Ottavio Libotte, parlando per due ore consecutive. Tutto era tornato a galla di quello che era accaduto a Frosinone dinanzi alla Corte d'Assise e quello che prima era avvenuto a Fiuggi. E parole di fuoco erano state quelle che Libotte aveva adoperato per censurare la sentenza di Frosinone e l'operato dei giudici di merito. «Noi — ha osservato Libotte, — ci siamo trovati a Frosinone di fronte a un muro, tale era il convincimento che i giudici contro Graziosi si erano fatti già prima che cominciasse il processo. Siamo stati boicottati sempre e dovunque, ogni diritto della Difesa è stato violato, ogni nostra richiesta respinta, ogni elemento a noi favorevole sottovalutato!».

E di questo tono Libotte ha continuato, elencando, spiegando punto per punto, passo per passo, quelli che a suo avviso sono stati i torti della Corte, compreso il cumulo di indizi che determinò, secondo la sentenza, la prova. «Io invoco da voi giustizia e chiedo che la sentenza sia annullata e se mai il giudizio sia ripetuto in un ambiente più sereno e tranquillo».

Ad Ottavio Libotta ha risposto Giuseppe Pacini, l'ultimo difensore di Parte Civile. Di quello che aveva detto il suo avversario una cosa sola lo ha interessato: la censura mossa contro la motivazione della sentenza. In sostanza, egli ha detto, all'infuori di qualunque rigorismo formale occorre dimostrare in questa sede che i giudici di Frosinone hanno condannato non in base a sospetti o a congetture ma in base a elementi indiziari certi e univoci, valutati con un sano criterio logico e giuridico e atti a giustificare il convincimento morale della Corte. Egli ha concluso sostenendo che nella realtà Graziosi è stato raggiunto da un complesso di prove oggettive, logiche, psicologiche per cui la sua condanna e la relativa conferma lasciano tranquille le coscienze di tutti.

Ad una eguale conclusione è giunto colui che rappresenta la legge, il Procuratore Generale prof. Battaglini, il quale ha esaminato i motivi di ricorso al lume del diritto; ha fatto notare as supremo collegio come essi non infelano la sentenza di Frosinone, che non appare, come ha voluto sostenere la Difesa, viziata da difetto di legge. «Senza dubbio — ha aggiunto il Procuratore Generale — non si può parlare d'un modello di sentenza; ha i suoi difetti, ma cono per eccesso di zelo, per eccesso di motivazione. Pertanto io chiedo il rigetto del ricorso e la conferma della condanna».

In questo senso i sette magistrati della Corte suprema, dopo aver discusso fra loro dalle 17 alle 19, hanno deciso.

Libotte, confuso tra la folla dei curiosi e degli interessati, fu tra quelli che compresero per primi come fossero andate le cose. Non vide neppure, tanto era l'orgasmo, la mano di coloro che volevano consolarlo; si fece strada fra il buio in cui era immerso a quell'ora il Palazzo di giustizia e raggiunse la strada. Un altro compito più grave e più terribile lo attendeva; portare la notizia alla madre di Graziosi, che attendeva fiduciosa nella sua casa di via Cavour. Avrebbe dovuto telefonare a colui che gli fu collega nella battaglia di Frosinone, Armando Riccardi, perchè questi a sua volta avvertisse in carcere Graziosi. Non lo fece. Ed intanto Riccardi aspettava. Era stato a trovare il maestro nel pomeriggio, gli aveva parlato della discussione in Cassazione, gli aveva parlato come ad un fratello; gli aveva detto quel che poteva essere la speranza, quale poteva essere la realtà. Graziosi, leggermente più nervoso del solito, aveva ascoltato tutto, ma aveva una grande fede, si illudeva e molto.

Riccardi ad un certo momento a Frosinone accese la radio e seppe che ormai non c'era più nulla da fare. E allora? Andare di nuovo in carcere e dire tutto? O lasciare ogni cosa e rinviare l'annuncio terribile al giorno dopo? Graziosi continuava ad aspettare. Riccardi decise di non andare, glielo mancò il coraggio. Mandò a dire una bugia, una pietosa bugia, che cioè la discussione era terminata, ma che la Cassazione avrebbe deciso domani. Tanto valeva che passasse la notte tranquillo. Era l'iniezione di canfora che si fa ai moribondo per prolungargli la vita sia pure di poche ore.

GUIDO GUIDI

DUE MEDICI DEPONGONO A FAVORE DEL LO VERSO

Sarà ascoltato anche il confessore della suocera

PALERMO, 11 — La signora Albertini non ha deposto oggi al processo Lo Verso, ma ha concesso interviste ai giornali per ribadire tutte le sue accuse ed entrare in qualche particolare sulla relazione tra il genero e la suocera. La vittima più volte si lamentò con la madre dell'ormai evidente relazione del marito con l'ex monaca, la quale (si era in tempo di guerra) prelevava molta roba dall'ospedale per regalarla al Lo Verso. Durante la malattia della moglie il marito ostentò indifferenza.

In quanto alla «certezza» che il Lo Verso abbia ucciso la moglie, la signora Albertini ha soggiunto che in tal senso si confidò al suo confessore, al quale scrisse pure una lettera, e copia della lettera è stata esibita stamane in tribunale. A proposito dell'inserzione agli atti processuali di questa lettera come documento, sorge un vivace dibattito, al quale prendono parte gli avvocati De Marsico e Vizzini, che si oppongono all'inserzione, e il P. G. Sesti, nonchè l'avv. Viviani, i quali sono a favore. Si ha una breve disquisizione del P. G. Sesti sul valore di prova del documento, alla quale ribatte abilmente l'avv. De Marsico. La Corte delibera di non accogliere come documento la lettera in parola, ma di citare padre Patrizio Bustuardi, il quale deporrà nell'udienza del 18 novembre.

Questa mattina sono state sentite come testi la sorella della vittima, Anna Malatto, che ha detto di non avere nulla da dichiarare perchè al tempo del delitto si trovava in un campo di concentramento a Terni, ed Olga Maltese, zia della Sofia Malatto.

La Maltese, ripetuta la storia delle tre iniezioni e raccontato il particolare di un certo piatto di riso preparato per l'ammalata che l'assaggiò e lo trovò salatissimo, narra un particolare inedito.

Quando fu chiamato il prof. Cosenza, ella assistè a questa scena: il Lo Verso mostrò al prof. Cosenza una fiala, ma questi, gettandola di scatto sul tavolo, gli disse: «Non questa lei mi deve far vedere, ma quella che ha iniettato effettivamente». Anche il prof. Pavone accennò a fatti tossici ed ebbe a dire: «Il tossico c'è, la causa però sfugge».

I professori Serio e Pavone hanno pure deposto. Il primo per dire che pensò avesse il Lo Verso iniettato dosi terapeutiche, il secondo per confermare come il Lo Verso gli avesse espresso il dubbio di avere iniettato per sbaglio sublimato. I due testimoni, contrariamente a quanto dice la suocera, sostengono che il Lo Verso era premurosissimo verso la moglie e qualche volta ebbe anche a piangere in loro presenza.

Non bada a spese

A Lodivecchio in Lombardia il sindaco comunista ha esposto al Municipio un avviso in cui si richiede per la scuola professionale del paese un professore di ginnastica e uno di educazione fisica.

O ATTENTATI IN EMILIA

Ieri sera alle 21, una bomba è stata lanciata in un ristorante di Reggio Emilia, che durante l'ultimo sciopero era rimasto aperto. Alle 21.45, un altro ordigno è stato lanciato nel cortile della caserma della Celere. Bilancio: sei feriti leggeri e sette fermi.

SFILANO LE PARTI LESE AL PROCESSO DELLA DECIMA MAS

Feroci rappresaglie per dare degli esempi

ROMA, 11 — A processo Borghese ha avuto inizio l'escussione delle parti lese, per la maggior parte padri dei partigiani fucilati per rappresaglia a Crocetta del Montello. Dalle loro dichiarazioni non emergono però fatti di particolare interesse ai fini dell'accertamento delle responsabilità. Nessuno di essi ha conosciuto o visto chi prese parte alle sevizie ed alle uccisioni.

Una deposizione interessante è quella del partigiano, ex maresciallo dei carabinieri, Leone Della Costa. Egli fu arrestato il 19 dicembre 1944 dai militi della X mentre si trovava sul Monotello. Fu portato a Crocetta e rinchiuso in camera di sicurezza dove venne sottoposto ad ogni sorta di sevizie. Il Della Costa riconosce nel Mariucci colui che più degli altri si accanì a temperarlo di pugni. Erano diversi a picchiare, e quando uno era stanco riceveva il cambio. Il cap. Del Giudice — continua la parte lesa — dirigeva gli interrogatori con la pistola in pugno e ogni tanto sparava per terra. Solo il tenente Ghinassi si mostrava più indulgente, e quando poteva cercava di alleviare le sofferenze dei prigionieri.

Viene poi introdotta un'altra parte lesa, Arturo Zanotto, il quale durante la rappresaglia che la X ed i tedeschi fecero a Borgo Ticino, ebbe la casa incendiata. Egli narra con abbondanza di particolari i fatti che condussero alla fucilazione di 12 giovani in quella località.

Nell'agosto del 1944 i partigiani avevano fatto fuoco su un camion carico di tedeschi ferendone quattro. Era quello il primo incidente che avveniva nella zona, dove per otto mesi non si erano mai registrati scontri tra nazifascisti e le forze della resistenza. Fu immediatamente disposta una rappresaglia ed i militi della X circondarono il paese, mentre i tedeschi si portavano al centro depredando le case di tutte le masserizie ed oggetti di valore e incendiandone 72.

La popolazione fu radunata nella piazza principale e il capitano tedesco Krimar ordinò di pagare una multa di 300 mila lire, cosa che fu fatta all'istante dalla locale banca, ma, non contenti di ciò, i tedeschi vollero, per dare un esempio, fucilare tre italiani per ogni tedesco ferito, ed infatti 12 giovani furono messi al muro.

Lo Zanotti racconta poi come si svolsero i fatti di Castelletto Ticino. Il tenente Leonardi della X, che si trovava a passare sull'imbarcadero del Ticino, fu catturato da un gruppo di partigiani ed ucciso mentre cercava di fuggire.

Allora la X prelevò dalle carceri di Arona sei partigiani, fucilandone 5 nello stesso posto ove era stato ucciso il Leonardi. Prima dell'esecuzione il ten. Ungarilli radunò la popolazione e lesse la sentenza spiegando che così si voleva dare un esempio per evitare che in futuro si commettessero altri attentati.

Il "12„ misterioso

Riscossi i 60 milioni dall'avvocato milanese

MILANO, 11 — L'avv. Galdi, che il mese scorso ha presentato a nome di un supposto cliente che voleva serbare l'incognito la schedina del Totocalcio vincitrice dei 61 milioni, ha oggi riscosso la somma chiedendone ed ottenendone il versamento in un conto corrente di una banca con sede nella Capitale. Chi lo ha visto, reduce da questa operazione presso l'istituto bancario che fa da cassiere del Totocalcio, assicura che l'avvocato traditva intensa emozione, il che fa supporre che il vincitore sia lui stesso.

Borse e mercati

MILANO

Rendita 3½% 79.10 (79), Rendita 5% 93.60 (95.70), Red. 3½% 72.30 (72.50), Red. 5% 92 (—).

Azionarie: Generali 3900 (3865), Lastogi 2245 (2252), Ras 2110 (2150), Cantoni 41500 (42500), Olcese 37500 (39000), Cucirini 28300 (28700), U. Manif 144000 (—), Rasi 9650 (—), Fisac 1165 (1190), Cascami 6650 (—), Snia 5150 (5200), Fibre 2700 (2745), Finsider 527 (525), Ilva 289 (287), Cattini 219.50 (223.50), Ansaldo 259 (265), Breda 265.50 (—), Bianchi 14 (—), Isotta 71 (70.50), Fiat 231 (240), Sade 539 (—), Edison 2850 (2900), Sesa 1170 (1180), Sip 1205 (1220), Viscosa 3405 (3435), Merid. 671 (674), Terni 488 (497), Eridania 13800 (13850), Rumianca 155 (157), Pirelli Pf. 1240 (1250), Pirelli & C. 1750 (1770).

TRIESTE

Generali 8980 (—), Assicuratrice 1050 (—), Ras 2125 (—), CRDA 294 (—).

CRONACA DELLA CITTA'

Disdettato il contratto con l'Ilva

LA FORNITURA DI GAS ALL'ESAME DEL COMUNE

Proposta di costituire un ente per l'approvvigionamento della carne. Delibere della Giunta Amministrativa di Zona

Accantonato da lunghi mesi in seguito al mancato finanziamento dei progettati gasogeni da parte del G.M.A., il problema della fornitura del gas è ritornato in questi giorni all'esame delle autorità comunali. Com'è noto, in base al contratto a suo tempo stipulato e dal quale derivò la soppressione degli impianti comunali al Broletto, il gas illuminante viene fornito all'Acegat dall'Ilva, che lo ricava dal carbone impiegato negli altiforni. Si ricorderà anche che le clausole del contratto erano state vivacemente criticate dal disciolto Consiglio comunale, che ne aveva rilevato il carattere sfavorevole all'amministrazione cittadina. Poi, a causa dell'impossibilità di realizzare prontamente soluzioni diverse, le discussioni s'erano affievolite. Ora però l'intricata questione ritorna ai fastigi dell'attualità, in quanto dal prezzo convenzionale attualmente pagato dal Comune all'Ilva per la fornitura di 100 mila mc. giornalieri di gas si dovrebbe passare ad un prezzo definito, che la Società fornitrice vorrebbe superiore all'attuale.

Al fine di poter studiare con la massima serenità la sistemazione più conveniente del servizio — bisogna tener conto che l'erogazione del gas alla cittadinanza offre all'Acegat la possibilità di limitare il deficit degli altri servizi — la Giunta comunale ha deliberato di disdettare il contratto con l'Ilva, la cui rescissione, per volontà di una delle parti, può avvenire soltanto con due anni di preavviso. In tal modo, diventando la disdetta operante soltanto alla fine del 1950, le autorità comunali avranno tutto il tempo di scegliere, dopo matura riflessione, la via migliore. Quale sarà la soluzione preferita: un nuovo contratto più favorevole con l'Ilva, la costruzione di un'officina del gas comunale o di un gasogeno a trasformazione integrale? E' ancora troppo presto per dirlo. I tecnici, comunque, sono già al lavoro.

Iersera, la Giunta comunale, dopo aver nominato l'ing. Renzo Colautti membro del Consiglio d'Amministrazione degli Ospedali Riuniti, ha trattato una serie di argomenti d'ordinaria amministrazione. Interessante, alle «varie», la discussione sullo approvvigionamento della carne, che ha dato modo agli assessori di constatare come a Trieste il costo dell'importante alimento sia sensibilmente superiore rispettivamente alle altre città italiane. E' stata ventilata, a tale proposito, la proposta di costituire un ente comunale di consumo, con funzione calmieratrice. Nessuna decisione è stata ancora presa.

La Giunta Amministrativa di Zona ha approvato nella sua ultima riunione le seguenti delibere adottate da Enti locali:

Provincia di Trieste: contributo all'Archeografo Triestino; idem: accesso pedonale alla strada provinciale della Rosandra; Comune di Sgonico: aumento 25% aliquote tariffa imposta consumo; Comune di San Dorligo della Valle: acquisto arredamento scolastico (parere favorevole); Ospedali Riuniti di Trieste: trattamento malattia al personale non di ruolo; Consorzio Antitubercolare di Trieste: concessione «una tantum» ai dipendenti (parere favorevole); Comune di Muggia: denuncia maggiori entrate (parere favorevole).

Ha respinto invece le seguenti delibere: Comune di Trieste: lodo arbitrale con la Società «Le Diffuse»; Comune di San Dorligo della Valle: regolazione oneri gestione appalto imposte consumo. Infine la Giunta ha accolto tre ricorsi di privati contro il negato rilascio di certificati di buona condotta e ne ha respinti altrettanti.

Anche la «Vivaldi» sulla linea per l'Australia

IL SERVIZIO NOTEVOLMENTE MIGLIORATO - PARTENZA L'11 GENNAIO

Il raddoppiamento del servizio regolare passeggeri per l'Australia viene annunciato dal Lloyd Triestino a meno di un mese di distanza dalla partenza inaugurale del «Toscana». Alla ripristinata linea verrà prossimamente adibita una seconda unità, la motonave «Ugolino Vivaldi». Con lo impiego di questa nave a fianco del «Toscana», un importante miglioramento viene apportato al servizio Italia-Australia, risultando notevolmente accresciuti il numero dei viaggi e la capacità di trasporto sia dei passeggeri che delle merci. La «Vivaldi», ceduta a noleggio al Lloyd Triestino dalla Società «Italia» è una nave di recentissima costruzione. Dispone complessivamente di 301 posti, e per velocità e caratteristiche è particolarmente adatta al servizio per l'Australia. La «Vivaldi» partirà alla volta di Fremantle, Melbourne e Sydney l'11 gennaio.

I parenti terribili

Un'esule fiumana privata di tre milioni di pellicce e tappeti dalla figlia e dal genero

Il dirigente del Distretto Centrale C.I.D., ispettore Caresss, l'ispettore Sisto e il graduato Minin, hanno fatto in questi giorni piena luce sulla scomparsa delle pellicce che l'esule fiumana Amalia Molli in Terrani, aveva affidato in custodia al genero, Sergio Capudi, di 25 anni, abitante in via Polonio 3. Dopo lunghe indagini, i funzionari sono riusciti ad accertare che il Capudi e sua moglie Nelly, avevano smerciato per poco prezzo — spinti dalla necessità — la merce che costituiva l'unico tesoro dell'esule. Nel fatto è implicata pure Ida Scarel in Migliorini, abitante in Viale XX Settembre 33, presso la quale i due giovani avevano abitato per qualche tempo, e che acquistò da loro cristallerie e altri oggetti e favorì la vendita di diverse pellicce. Le rimanenti sono state vendute dai due a Milano, a prezzo irrisorio, e qualcuna anche a Trieste. La Molli, allorchè giunse a Trieste da Fiume, non trovò qui nessuno dei due, trasferiti a Busalla, nei pressi di Genova, per questioni d'affari. L'esule raggiunse la Liguria proprio nei giorni in cui il Sergio veniva tradotto a Trieste, perchè imputato di appropriazione indebita in danno della Migliorini.

I bravi poliziotti sono riusciti a ricuperare buona parte della refurtiva, ed ora stanno lavorando per rintracciare i preziosi tappeti orientali venduti a svariate persone, tra le quali il proprietario di un noto ristorante cittadino. Il Capudi si è giustificato col dire che la maggior parte della merce era stata venduta dalla moglie, piuttosto amante degli affari sbrigativi, in quanto, già sei mesi prima di sposarla, egli aveva appreso che la madre sua aveva diffidato a mezzo stampa gli eventuali creditori, in quanto lei non riconosceva i debiti contratti dalla figlia.

Il Capudi è stato denunciato in stato d'arresto per appropriazione indebita aggravata, la Migliorini a piede libero per ricettazione; la Molli si è rifiutata di sporgere querela nei confronti della figlia.

Commercio di selvaggina

La Federazione della Caccia comunica che è permesso vendere, detenere per vendere ed acquistare selvaggina stanziale protetta morta (lepri, fagiani maschi, coturnici, pernici e starne) soltanto se munita dell'apposito contrassegno in metallo (lire 20). Coloro che intendono vendere selvaggina stanziale protetta, dovranno provvedere a far contrassegnare ciascun capo presso i seguenti Enti autorizzati: 1) D.A. gnolo Steno - macelleria - via Ponchielli 3, orario 6-13; 2) Federazione della Caccia, via della Borsa 2, orario 16-20. Si diffidano eventuali compratori e gestori di ristoranti dall'effettuare acquisti di selvaggina non contrassegnata. L'uccisione e la vendita del capriolo sono vietate, così l'uccisione della femmina del fagiano. I contravventori saranno puniti a sensi dell'art. 41 della vigente Legge sulla caccia e Ordine Generale N. 307 del G.M.A.

I pacchi della L.N.

La Lega Nazionale avverte gli interessati che i buoni in circolazione per il ritiro dei pacchi alimentari, hanno la validità improrogabile a tutto il 21 c. m. Dopo tale giorno non si ammetteranno reclami per nessun motivo.

LO SPORT

La squadra di Coppi battuta a Parigi

PARIGI, 11 — Al Velodromo d'Inverno, l'omnium ciclistico Italia-Francia che ha visto Fausto Coppi, Leoni e Ortelli di fronte agli specialisti d'oltre Alpe, Blanchet, Carrara e Bornac è terminato con la vittoria dei francesi i quali hanno vinto tutte e quattro le prove.

Torino - Bruxelles 3-0

BRUXELLES, 11 — L'incontro calcistico fra le squadre del Torino e del Racing di Bruxelles qui disputatosi oggi è stato vinto dalla squadra campione d'Italia per tre reti a zero.

Dopo un primo tempo chiusosi a reti inviolate, il Torino ha preso le redini del gioco esibendosi in modo tale che quella del Racing è sembrata a confronto dell'avversario una squadra di secondo ordine. Gli italiani hanno aperto la marcatura dopo aver mostrato ai 45.000 sportivi presenti tutto un repertorio di passaggi corti e rapidi, di controllo della palla e di tiri saetta. Il Torino ha schierato Ossola centravanti, ruolo nel quale ha impressionato molto favorevolmente; egli è stato l'autore di due dei tre gol. Ossola ha iniziato la serie al 7' della ripresa. Dopo tre minuti segnava Grava, il quale ha brillantemente ricoperto il ruolo di ala sinistra. Al 37' Ossola segnava ancora sanzionando in maniera più concreta la superiorità mostrata in campo dai campioni d'Italia. Con questo incontro è stato inaugurato oggi il nuovo Stadio del Racing Club di Bruxelles.

A Nizza è scesa la Juventus che è stata regolata per 2-1. Per la Juventus ha segnato Muccinelli dopo tre minuti di gioco. Al 31' il centravanti del Nizza, Skocen, pareggiava, ma la vittoria del Nizza giungeva a 9 minuti dal termine dell'incontro. Sullo stesso campo si è svolto oggi anche una partita «ragazzi» fra una rappresentativa calcistica della Costa Azzurra ed una rappresentativa ligure. Hanno vinto i francesi per tre reti a zero.

I motociclisti iscritti al G.P. Città di Trieste

La direzione del Moto Club Trieste comunica le seguenti iscrizioni pervenute sino a ieri sera per la corsa di domenica prossima, valevole per il I Gran Premio «Città di Trieste»: Categoria 250 cmc: Lorenzetti, Scopigno, Mastellari, Manzoni, Castiglioni e Baviera (tutti su Guzzi), Bruneri, Grieco e Pizzocri (Tutti su Parilla); categoria 500cmc: Bertacchini, Castellanza, Leoni e Colombo (tutti su Guzzi), Pagani, Milani, Brini, Priamo e Senna (tutti su Gilera), Dalle Fusine (Norton); categoria motocarrozzini: Milani, Re e Del Corno (tutti su Guzzi), Frigerio (Gilera), Merchesani (C.M.), Barbolini (Ganna).

L'inizio della riunione è fissato per le ore 12.30 con una gara sociale per moto isolate sino a 500 cmc. su 15 giri pari a km. 34.200, mentre per le tre altre gare riservate agli assi chilometraggi e orari di partenza rimangono invariati.

† Crudele destino rapì l'11 corrente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Maurizio Stefani

L'inconsolabile MOGLIE, i FIGLI, unitamente a tutti gli altri parenti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi venerdì 12 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La S. Messa in suffragio dell'anima eletta verrà celebrata lunedì 15 corr. alle ore 7 nella chiesa dei Salesiani.

Trieste, 12 novembre 1948.

UNA PRECE

† Addì 10 novembre 1948 è deceduto in Roverè della Luna (Trento)

Giuseppe Pirona

Ne dànno il triste annuncio le famiglie

PIRONA - MERCANTI

† Il 8 novembre a Roma è improvvisamente mancato il nostro

Aligi Sanzin

I FAMILIARI addolorati ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

Trieste, 11 novembre 1948.

Galleria d'Arte
«AL CORSO»
TRIESTE - CORSO N. 22 - TELEFONO 90-311
ANCORA OGGI DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 18.30
ESPOSIZIONE
di RICCHI SERVIZI, MOBILI, TAPPETI PERSIANI, ARGENTERIE, CRISTALLI
che saranno venduti in una
UNICA TORNATA D'ASTA
SABATO 13 NOVEMBRE ALLE ORE 16
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 90-311

PELLICCERIA-IARDAS
ASSORTIMENTO PELLICCE
A PREZZI RECLAME
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
VIA UDINE 10 - TELEFONO 82-61 - TRIESTE

“MISS ITALIA„: FORSE UN SEGUITO GIUDIZIARIO

La concorrente bolognese chiede 10 milioni di indennizzo

Fulvia Franco non avrebbe potuto essere eletta in quanto non ancora diciottenne

Mentre Fulvia Franco porta in giro per l'Italia la sua bellezza e raccoglie ammirazione, un'altra «Miss», l'emiliana Ornella Zamperetti, non ha ancora rinunciato al titolo di «Miss Italia 1948». Battuta a Stresa, ove la giuria le ha assegnato il secondo posto, «Miss Emilia» è decisa a ricorrere a un altro giudizio, quello della Magistratura, per spodestare dal piedestallo la triestina. Il ricorso — di cui dànno notizia alcuni giornali — non sarà motivato da ragioni estetiche (chi potrà dire che Fulvia Franco non è bella?), ma di diritto. Il bando di concorso per «Miss Italia» conteneva una clausola secondo la quale non poteva ambire al titolo una ragazza che non avesse compiuto i 18 anni: e questo, invece, è il caso dell'attuale «Miss Italia». Perciò il verdetto di Stresa sarà impugnato, come espressione di un «illecito privato», dalla Zamperetti, che sporgerà querela contro la ditta organizzatrice del concorso, chiedendo un indennizzo per «danni morali e materiali» che si aggirerà sui dieci milioni di lire.

Abbiamo approfittato della presenza a Trieste di Fulvia Franco, appena rientrata dopo di aver ultimato la lavorazione del suo primo film, per conoscere le sue impressioni sulla faccenda. «Da quando sono «Miss» non mi stupisco più di nulla», ci ha detto un po' imbronciata. «Comunque, la cosa non mi preoccupa, perchè la Zamperetti non riuscirà a spuntarla. V'è già il precedente della Bosè, che venne eletta «Miss Italia» nel 1947 pur non avendo ancora compiuti i sedici anni». In ogni caso, la Franco, che è una ragazza di temperamento, ha espresso l'intenzione di mettersi oggi stesso in contatto con la casa organizzatrice del concorso, per mettere in chiaro la faccenda. «Potrebbe anche darsi — ella ha soggiunto — che si tratti di una nuova trovata pubblicitaria, che servirebbe a lanciare il mio film». La Franco ha colto l'occasione per dirci delle magnifiche giornate vissute nelle principali città di Italia e dei due ponti di lei recentemente inaugurati in Piemonte, nei pressi di Briga e Tenda. Presto andrà in America (per raccogliere fondi per gli orfani di guerra italiani), poi forse in Francia o in qualche altra parte del mondo. Auguri.

Dall'ospedale alla prigione l'amico di Terracini

Eugenio Bertolini, il pregiudicato che si fratturò due settimane or sono una gamba fuggendo a precipizio da un'abitazione di via Fabio Severo, lascerà tra qualche giorno il sotterraneo dell'Ospedale, per essere trasferito alle carceri dei Gesuiti. E' una singolare figura il Bertolini. Condannato nel '44 all'ergastolo per avere ucciso, in correità con altra persona, l'usuraia di via Gatteri, lo stesso anno, mentre la Polizia tedesca lo stava traducendo verso un penitenziario dell'Italia Centrale, il Bertolini riuscì a darsi alla fuga. Andò in bosco e si unì a un reparto di partigiani. Durante i quaranta giorni del 1945, egli era di nuovo a Trieste e indossava la divisa titina. In quel periodo, per impedire che certi suoi «compagni» svaligiassero un negozio di apparecchi radio, si buscò una raffica di mitra al torace, per cui fu accolto all'ospedale. Arrestato in seguito dallo ispettore Stefani su mandato di cattura, il Bertolini si diede subito da fare per ottenere la revisione del processo. Scrisse diverse lettere all'on. Terracini, con il quale aveva vissuto lunghi giorni al confino, e le risposte amichevoli che gli pervenivano da Roma erano per lui fonte d'orgoglio e di ottimismo. Ottenuta la revisione del processo, in appello, fu assolto per insufficienza di prove.

Estate di San Martino

(Foto Vitrotti)

AI GIOCHI INTRECCIATI IN STRETTE MATASSE DI GIOCONDITA' TRA LE COLONNE ROMANE, QUESTE DUE BIMBE PREFERISCONO LA QUIETE COMPOSTA DEI LAVORI A MAGLIA, PER GODERE CON MAGGIORE COSCIENZA IL SOLE DI NOVEMBRE A SAN GIUSTO

STAMANE A VILLA OPICINA

Consegna di bandiere ad un reggimento americano

I VESSILLI SARANNO DEPOSITATI NEGLI ARCHIVI DI WASHINGTON

Stamane verrà presentato con le nuove bandiere il 351.o Rgt. Fanteria del Trust (Truppe americane di Trieste). Al termine della cerimonia, che si svolgerà a Villa Opicina, il reggimento sfilerà dinanzi alle bandiere, che saranno depositate presso gli archivi nazionali di Washington. Le nuove bandiere verranno presentate al Reggimento dal maggior generale Paul Kendal, comandante della zona americana in Austria ed ex comandante dell'88.a Divisione Fanteria «Diavoli blu» durante i combattimenti svoltisi in Italia. Le truppe americane verranno passate in rassegna dai generali Kendal, Hoge, Comandante del Trust, Gaither, vice comandante del Trust, e dai generali Airey e Johnstone, in rappresentanza delle forze britanniche.

21 colpi di cannone per il primogenito di Elisabetta

Presi gli accordi con le locali autorità portuali, secondo l'uso tradizionale britannico ad annunziare la nascita del primogenito della principessa Elisabetta d'Inghilterra le navi da guerra britanniche in porto spareranno ventun colpi di cannone in segno di saluto. Al momento dell'annuncio, le navi usciranno in rada.

Un commovente abbraccio

Di un episodio commoventissimo sono stati testimoni l'altra sera gli ospiti del Sylos: dopo un anno e mezzo di lavori forzati, una fanciulla polese ha potuto finalmente riabbracciare la madre esule da un anno a Genova. Trattasi di Eleonora Bencic, di 18 anni, da Sissano di Pola, la quale, circa due anni fa, aveva tentato di raggiungere clandestinamente la nostra città. Fermata al confine dalla difesa popolare, la fanciulla era stata in seguito processata e condannata ai lavori forzati. A due giorni dall'arresto, i titini prelevarono il padre suo e lo fecero sparire. Iermattina, la Bencic è partita per Genova insieme con sua madre.

Le lezioni di P. Barbareschi

Gli studenti della nostra città ascoltano con crescente fervore la alata parola che il missionario paolino Padre Barbareschi rivolge loro giornalmente. Oggi il ciclo continua con il seguente programma: per studenti medi superiori, al Ridotto del Rossetti, alle 11 e nella Chiesa di S. Antonio Nuovo alle 19 sul tema «Esigenze di un amore nuovo» e per studenti universitari nella sala Toniolo (P.zza S. Giovanni 5) alle 20.30 sul tema «Vivere nel secolo XX».

Un ragazzo di Fiumicello, Aldo Viezzi, di anni 17, ha ieri ingoiato un fischietto col quale giocava. E' stato trasportato dalla C. R. di Monfalcone al nostro ospedale.

Influenza: prevenire e non reprimere

Questa frase pronunciata da un celebre statista, potrebbe utilmente applicarsi alla medicina, trasformandola nei seguenti termini: curare a tempo i raffreddori per prevenire l'influenza e sue complicanze.

Trattandosi di malattia stagionale e che spesso assume carattere epidemico, è bene correre tempestivamente ai ripari. Non si debbono naturalmente trascurare le comuni norme igieniche, ma è soprattutto necessario che alle prime e ben note manifestazioni sospette che costituiscono la fase prodromica delle forme reumatico-influenzali, si ricorra senz'altro alla Aspichinina, felice associazione di acido acetilsalicilico o di bromidrato di chinino, che si è dimostrata efficace non solo nella cura delle forme già in atto, ma specialmente per fare abortire infezioni iniziali o minacce di forme reumatico-influenzali.

Le ricerche di numerosi scienziati e le osservazioni di illustri clinici, concordano nel riconoscere il valore dell'Aspichinina ormai affermatasi in Italia ed all'estero.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di LIDIA e BENIAMINO OBLACH i figli Bruno e Bianca augurano ogni felicità.
Trieste, 11 nov. 1923-1948.

I nonni Fecondo e Villanoce ed i genitori Nevina e Giorgio Fecondo annunciano con gioia la nascita del loro primogenito
FERRUCCIO FECONDO
Trieste, 10 novembre 1948.

Gli zii Mariuccia e Italo Bonato con la cuginetta Gabriella partecipano lietamente la nascita del piccolo
FERRUCCIO FECONDO
Trieste, 10 novembre 1948.

Dichiarazione di morte presunta

(La pubblicazione)

In esecuzione del decreto C 530/48 del Presidente del Tribunale si invita chiunque avesse notizie di BELGIOVANE GIUSEPPE fu Carmine e fu Valerio Antonia, nato a Barletta (Bari) il 12-6-1878, scomparso nel mese di ottobre 1908 dalla propria abitazione di Rovigno d'Istria, a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro 6 mesi.

Proc. dott. F. Romano

Prof. MARZIANI — Docente universitario — PELLE E VENEREE — Via Rossini N. 14 - Telef. 74-24 — ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI — Specialista malattie veneree e pelle — Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19 — Via Cicerone 11 - Telefono 34-19

Il prof. Domenico LONGO — Specialista in Clinica Dermosifilopatica riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE in Via S. Caterina 5 - Tel. 29-977 — Orario: 11-13 — 17-20

Dott. SENIGAGLIESI — Specialista PELLE e VENEREE — Piazza della Borsa 10 - Tel. 61-67 — Riceve: I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30

Dott. P. FILOGRANA — SPECIALISTA — PELLE E VENEREE — Ore: 11-13 e 17-20; festivi: 10-12 — V. XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844

Dott. UGO CIOLI — SPECIALISTA — PELLE E VENEREE — Ore 11.30-13.30 e 18-20 — V.le XX Settembre 20-III, Tel. 5843

Il misterioso caso del giardiniere di Roiano

Entrò in casa, si pose a letto e da domenica non parla

Le condizioni di Antonio Bembi, il capo giardiniere del Comune accolto martedì mattina nel III reparto chirurgico dell'ospedale in stato d'incoscienza, permangono stazionarie. Fino a ieri sera il Bembi non aveva ancora ripreso i sensi. La Polizia di Barcola ha iniziato le indagini per appurare le cause delle sue gravi lesioni, ma finora nulla è emerso. Dagli inquilini di Vicolo delle Rose 30, una casetta che si perde tra l'oro del bosco di castagni, abbiamo potuto apprendere qualche particolare sul misterioso fatto. Antonio Bembi era rincasato domenica verso le 8 di mattina, ridotto in quelle condizioni. Dopo essere rimasto seduto qualche istante su uno scranno della cucina, senza profferire parola, si era messo a letto. La notte precedente, il Bembi non era rincasato affatto, e la moglie aveva interpretato la sua assenza come un ingiustificato broncio. Sabato sera i due coniugi avrebbero dovuto incontrarsi alle 18 davanti alla Chiesa di Roiano, per recarsi insieme a fare degli acquisti: la moglie giunse puntuale all'appuntamento ma, dopo avere atteso inutilmente oltre mezz'ora, si decise a rincasare. Secondo qualcuno, verso le 20, il Bembi era stato veduto in una trattoria di Roiano; pare che alla mezzanotte egli si sia imbattuto, ubriaco, in una pattuglia della P. C., che l'accompagnò per un tratto di strada; all'inizio della salita che conduce alla sua casa, i poliziotti affidarono l'uomo a un vicino, il quale lo lasciò all'una davanti al portale che immette nel cortile di casa. Verso le 2, qualcuno udì il cane di guardia abbaiare furiosamente e un lungo gemito provenire dal bosco. Si presume che il Bembi, rincasato alticcio e a un'ora insolita per lui, per non svegliare i familiari, si sia seduto sul muricciolo di protezione dello scantinato della casa, alto oltre quattro metri, per attendere il giorno, e che poi, colto dal sonno, sia precipitato sul selciato sottostante. Domenica mattina la moglie, da poco rincasata dalla Messa, lo vide entrare silenziosamente in casa. Aveva gli abiti quasi asciutti e un filo di sangue gli colava dal naso. Non era inzuppato dalla pioggia caduta per tutta la nottata, il che avvalora l'ipotesi della caduta, in quanto il fondo, dove avrebbe dovuto essere rimasto privo di sensi per qualche ora, si trova al coperto.

TRIBUNALE PENALE

Un investimento mortale

L'autista Carlo Diviak è comparso davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di omicidio colposo, avendo il 2 ottobre 1947, nei pressi di Aquilinia, nel guidare una autolettiga della C.R.I. investito un ciclista, tale Giovanni Bet, il quale, in seguito alle gravi lesioni riportate, decedeva all'ospedale. Escussi vari testimoni, il P. M. ha chiesto la condanna dell'imputato a cinque mesi di reclusione. Il difensore avv. Nardi ha parlato in sostegno della tesi della non colpabilità, sicchè i giudici hanno concluso con l'assolvere il Diviak per non avere commesso il fatto. Presidente Nachich; P. M. De Franco; cancelliere Piuck.

SPETTACOLI

La lirica al Verdi

Continua la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione della «Fanciulla del West» di Puccini, fissata per domani alle 20.30, in turno B. Stamane si inizia la vendita dei biglietti per i posti disponibili di abbonamento per la rappresentazione diurna di «Fra Gherardo» fissata per domenica.

Il concerto Krebers

Organizzato dal Circolo «Felice Venezian» e dal Circolo «Amici dell'Arte» avrà luogo questa sera alle 21 in Sala Dante (via del Teatro 1) un concerto del violinista Herman Krebers, con la collaborazione del pianista Henk Te Strake. I biglietti sono in vendita alla biglietteria Centrale.

Teatro dei piccoli

Domenica alle 10.30 al Cinema Alabarda il Teatro dei Piccoli di Carlo Fiorello darà una grande mattinata dedicata al mondo piccino.

ASTERISCHI

LA MOSTRA D'ARTE SACRA

Siamo vicini all'apertura della II Mostra giuliana d'Arte Sacra, che si terrà, alla Galleria Trieste. La giuria ha ultimato il lavoro di scelta, esaminando le opere di pittura, scultura e bianco-nero fatte pervenire alla segreteria da 90 artisti. Sono stati ammessi alla Mostra 54 artisti con 97 opere. Del ritiro delle opere non accolte, la giuria dà comunicazione diretta a ogni singolo interessato.

CANOTTIERI ADRIA

Si ricorda che domenica 14 avrà luogo il tè danzante all'Excelsior Palace.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Stamp. presso lo S. T. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni 4793, 4796, 4096. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA - Varie corse giornaliere
TRENTO, BOLZANO, MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì, mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
VENZONE, TOLMEZZO, SAPPADA, SESTO, S. CANDIDO, DOBBIACO, BRUNICO lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7. 13.30 domenicali.

CIT VENDITA BIGLIETTI: PIAZZA UNITA' 6 - CIT

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono 93-942. AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - Avioline - Navigazione

OGGI AL ROSSETTI
prima visione

OGGI ALL'EXCELSIOR

DOMANI AL FENICE
MACARIO
EROE DELLA STRADA
con
CARLO NINCHI
LIA SCALA
FOLCO LULLI
LUX FILM
Regia: CARLO BORGHESIO

Un altro film di eccezione!

IN TECNICOLORE
IMMINENTE AL VIALE
IN PRIMA VISIONE

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTA PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerc. 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

RAGIONIERE 33-enne esperto contabile bilancista, paghe, contr., corrisp. ital., ottime referenze, occuperebbesi anche singole ore. Cassetta 18847 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE riparaz., rimodernaz., pulitura, Ordinaz. su misura eseguisce Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II, tel. 4696. A richiesta si ritira a dom.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

BANCONIERE capace cercasi. Telefonare 25651, dalle 8-10, 18-20.
GARZONA e lavorante sarta donna cercasi prontam. Camus, Ghega 6.
INDUSTRIA importante cerca contabile bilancista perf. Offerte dettagliate con refer. e completo curriculum vitae. Cass. 18843 D, UPI.
8.CENTO giornaliere lavorando proprio domicilio. Scrivere: Celli, Redi 23, Firenze. 6012 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA mobiliata senza cucina cerca distinta signora indipend. anche ricambiando piccoli lavori casa. Cassetta 18857 E. UPI.
MATRIMONIALE salotto confort indipendent. cercano distintiss. Cassetta 18854 E. UPI.
MOBILIATA cerc. ingresso indipend. presso non mestierante, serietà massima. Scrivere indicando condizioni. Cass. 18765 E, UPI.
STANZA grandiosa vuota indip. centralissima, telef. Ind. UPI 57466 E.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CORTE grande, matrimoniale con bagno soleggiata affittansi. Indirizzo UPI 57455 F.
MATRIMONIALE uso bagno, telefono, volendo cucina, affitt. Rivolgersi Bar Danubio. 57460 F
MOBILIATA bagno telef. affitt. distinto, refer. Cass. 18842 F, UPI.
STANZA lussuosa distinto, conforto; altre stanze, quartieri, affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni 9-I.

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 15

CAGNETTA raf-terrier bianca testa bionda smarr. giovedì paraggi Rossetti. Buona mancia portandola Foscolo 37, terzo. Cocci 57461 H
PORTAFOGLIO carta identità fotografie care, smarr. tram 2, rinvenitore pregato portare Redazione Giornale. 54454 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartier scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 001 I
CASA nuova paraggi S. Andrea, affittasi quartiere 4 stanze. Off. Cassetta 18845 I, UPI.
NEGOZIO 2 vetrine annesso magazzino camera affitt. Ind. UPI 57423 I.
QUARTIERE bellissimo soleggiato camera cucina, scambierebbesi con una, due camere in più. S. Sabba 304. Stadio Pian, Case Icam.

L RICH. APPART. BOTT. L. 15

APPARTAMENTO mob. 2-4 stanze. bagno, cucina, cerca uff. ingl. Cassetta 18768 L. UPI.
APPARTAMENTINO mobil. cercano in affitto coniugi soli, bagno, telef. Cass. 18797 L, UPI.
APPARTAMENTO mobil. con bagno, preferibilm. S. Giovanni, cercano coniugi americani con 3 bamb. Cassetta 18788 L. UPI.
APPARTAMENTO mobil. confort centro o paraggi S. Andrea cerc. Cassetta 18858 L. UPI.
MAGAZZINO 300 m. q. via secondaria cerc. Off. Cass. 18850 L UPI.
MAGAZZINO centrale via secondaria circa 200 mq. cerc. Offerte Cass. 18851 L. UPI.
OROLOGIAIO onesto assiduo cerca posto portineria. Cass. 18859 L, UPI.

M VENDITE D'OCCAS. L. 15

A. RADIO primaria marca quadricondo semin. vend. occasionissima XX Settembre 90, mezzanino, destra.
CALCOLATRICE Addo svedese quasi nuova perf. vend. Carducci 8, porta 10. 57453 M
CAPPOTTO uomo donna pelliccia grigia vend. Via Lazz. Vecchio 6, Maffei. 57451 M
CAPPOTTO uomo sbaglio misura, altro donna L. 4000 pura lana vend. occas. S. Lazzaro 8, p. 8.
CARROZZELLA fonda, culla vimini recinto vend. Rossini 16 tel. 25781.
IMPERMEABILE lana, scuro, 2 scendiletto pelo capra. Fabio Severo 41, Bernardi. 57446 M
MACCHINA maglieria 8 per 80 vendesi. Timeus 14-I. 57427 M
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni e pizzi senza telaio. Scuola di ricamo. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopraggitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparaz. Tullio, Trieste, Battisti 13, tel. 65-33; Monfalcone, Corso. 57456 M
MACCHINA scrivere Stoewer ottimo stato vend. Visibile ore 13-14. Commerciale 3-II, destra. 57417 M
PELLICCIAIA pregiata persiano nera Breitzsvans vend. Tel. 7069.
PELLICCE pellicciotte la più vasta scelta i prezzi più bassi. Cervo, Toti 2, terzo. 57307 M
PELLICCE ogni tipo lavor. accurata modelli recentiss., prezzi assoluta conv. vend. Alfieri 9-I, destra.
PELLICCE comuni pregiate colli interni riparazioni, facil. De Amicis 29, Bravin.
PELLICCE pellicciotte diverse agnello noce 23.000 opossum 58.000. Ginnastica 21, II. 15632 M
SCARPE prezzi modici lire 2000 in poi. Facilitazioni pagamento dipendenti ditte. Trevisan, d'Azeglio 2.
SMOKING nuovo stat. 1.78. Ciamician 11, III piano, 13-15.
SOPRABITO, cappotto uomo buonissimo stato, cappotto ragazzo, cappotto bambino vend. Tesseri, XX Settembre 34. 57457 M
SPARHERD Acquator n. 5 in perf. stato vend. Rivolg. portin. via San Francesco 15, dalle 8-10.

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vitteri, Rismondo 9 A, t. 8008.
BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane acquist., ritiro domic. Tel. 45-26 Coen, piazza Rosario. 57262 N
DISCHI sinfonie opere ballab. acquist. anche rotti pagando massimo. Commerciale 15, negozio. 57281 N
RITIRO rifiuti pane pasta fagioli farine piselli fave. Vignola 4. Moretto Attilio. 57447 N
TRENINO elettrico, molle, bambole celluloide, anche fuori uso, cerc. Ceroneo 1, Medici, tel. 29578.
VALIGIA cuoio ottime condizioni, compero d'occas. Cass. 18854 N UPI.

NN MOBILI, PIANOFORTI L. 15

ACQUISTATE ratealmente stanze, cucine, salotti, divanilletto, lettini, attaccapanni. Matrimoniali faggio 5000 mensili. Massima convenienza! Visitateci. Sonnino 26.
LIBRERIE divani tavolini prezzi convenienti. facilitazioni pagamento, vende falegname. Via Scaletta 8 (trav. Rivo). 62344 NN
MATRIMONIALE noce scura due armadi suste materassi cucina marmi tutto nuovo, radiogrammofono occ. partenza. Giotto 9, Neri.
MATRIMONIALE moderna bellissima pannif. vend. grande occas. Molino a Vento 44, pianoterra.
MATRIMONIALE luss. con garanz. vend. rariss. occ. Facilit. pag. Via Torricelli 6, pt. 57389 NN
MOBILI nuovi arrivi prezzi imbatt. Confrontate. Facil. pag. Punzo, Carducci 10. 55989 NN
PIANINO concerto Stingl seminuovo vend. Donadoni 10-II, destra.
PIANINO incrociato piastra metallica nero vend. S. Lazzaro 3. pt. 8.

O AVVISI D'IND. COMM. L. 25

ACCIAIO rapido superrapido in barrette per coltelli tornio, widia da Gusella e Contento, Romagna 4, telefono 26-202. 62341 O
ALESATRICI limatrici, torni, trapani, fresatrici, pialiatrici, magli, ecc. vend. OCMU, Corso Como 4, Milano. 5491 O
ARGENTO brillanti oro comp. pag molto bene. Or Stermin. Mazzini 46.
ORO argento comp. disimp. polizze, pago mass. Orol. Svizzera, Corso 23.
300-500 metri corsia cocco ex altezza in ott. condiz. cerc. SPI 1403, San Francesco, Udine 5990 O
ORO argento compero pago mass. disimpegno polizze. Orologeria Svizzera, Corso 23. 57471 O
ELETTRODI rivestiti normali e speciali ed accessori da Gusella e Contento, via Romagna 4, tel. 26-202.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA serio introd. cerca locale fabbrica liquori. Indic. posti occup. ref. Cass. 18836 P, UPI.

Q AUTO MOT CICLI L. 25

CAMIONCINO Austin efficiente bene gommato vend. Viale XX Settembre 23, negozio frutta.
MACCHITRE con rimorchio efficientissimo vend. o cambio con Taurus. SPI 1425, Udine, S. Francesco.
MOTOCASSONE cil. 500 vend. Concordia 15. Giombi. 57432 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

BAR superalcoolici, trattorie, spacci vino, caffè latterie pasticcerie, vend. affitt. Meneguzzi, Taverna Goldoni 9. 57444 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA tipo villetta, 8 vani, 1200 mq. giardino, vend. causa partenza. Via Romagna 166, tel. 25357.
QUARTIERINO anche fuori città compero oppure in affitto. Scrivere Cass. 18844 S, UPI.

T MATRIMONIALI L. 30

COMMERCIANTE 40-enne desidera conoscere signorina scopo matrim. Cassetta 18855 U, UPI.
DESIDERATE sposarvi? Richiedete «Biancofiore», Santalucia 3, Milano, inviando L. 50. 6013 U

ORE DELLA CITTA'

★ Per i lavori in corso, la salita Trenovia, da via Panorama a via Commerciale, rimane temporaneamente chiusa al traffico.

★ La Camera di commercio informa che sono state assegnate a Trieste ulteriori 48 mila tonn. di bauxite sul contingente d'importazione italiano dalla Jugoslavia. Termine per le domande, il 25 corrente.

★ Presso la Sovraintendenza scolastica sono esposti gli elenchi delle nomine per le Scuole medie; il termine per i ricorsi scadrà il 18 corr.

★ L'Assoc. Mutilati del lavoro ha istituito due borse di studio di lire 10 mila ciascuna a favore di orfani di caduti o figli di invalidi sul lavoro; informazioni e presentazione delle domande, corredate dal certificato di studio, in segreteria, via Duca d'Aosta 12.

★ I venditori ambulanti che intendono partecipare alla Fiera di S. Nicolò lungo il Viale XX Settembre, sono convocati domenica alle 10 nella sede sociale, via S. Nicolò 7.

★ Il Comune comunica il seguente bollettino delle malattie infettive: difterite 3 casi; scarlattina 16; febbre tifoidea 2; paratifo 1.

★ Presso l'Istituto di medicina legale ed assicurazioni dell'Università di Siena è istituita una borsa di studio per quattro anni, cui possono concorrere gli allievi o laureati di detta Università.

★ COLLOCAMENTO GENTE DI MARE: Chiamata «Italia» per domani 13 corr.: 2 marinai, 1 mozzo coperta, 1 cameriere bagagliere, 1 garzone camera in prime, 1 piccolo camera, 1 garzone cucina.

★ OGGI — Ore 19, nella sala del Ridotto del Verdi, il prof. Bidussi parlerà, sotto gli auspici del C.C.A., su «La fanciulla del West» di Puccini accennando al pianoforte alcune pagine più significative. — Ore 18.30, presso l'Assoc. Commercianti all'ingrosso, via S. Nicolò 7, assemblea straordinaria dell'Associazione dirigenti aziende commerciali. — Ore 20.45, all'Alpina delle Giulie, via Milano 2, proiezioni a cura del Circolo Fotografico triestino. — Ore 19.15, alla Società teosofica, conversazione su «Evoluzione della critica».

★ L'Unione dipendenti statali comunica che presso le ditte «Arca» e «Beltrame» possono venir effettuati acquisti rateali mediante trattenute sugli stipendi.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Oggi riposo.
ROSSETTI. 16: «Pugno di ferro» con Mickey Rooney, Brien Denlevy e Ann Blith. Film M.G.M. Ult. 22.
EXCELSIOR. 16: «Questo mondo è meraviglioso» con C. Colbert e J. Stewart. Ultima 22.
FENICE. 16: Robert Taylor, Lana Turner in «Sorvegliato speciale». E' un film Metro. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 16: (cassa ore 15.30) ult. 22: «Il miracolo delle campane», straord. interpret. di Alida Valli a Hollywood. Fred Mac Murray e F. Sinatra.
ITALIA. 16: «Anime ferite» capolavoro R.K.O. con Dorothy McGuire, Guy Madison.
ALABARDA. 16: «Fanfulla da Lodi» capolavoro con Rubi Dalma ed Ennio Cerlesi.
IMPERO. 15: «Scintille fra due cuori», ultimo giorno. Segue «Seconda svista» nell'Incom 203 e «Bosco incantato». Domani: «La città dei ragazzi» con S. Tracy e M. Rooney.
VIALE. 15: «Il figlio della furia» con T. Power. Imminente «Desperados».
GARIBALDI. 15 ult. 21.45: «Natale al Campo 119» con Fabrizi, De Filippo, Campanini, De Sica, Maria Mercader, Vera Carmi e Incom 205 con la «Seconda svista».
MASSIMO. 16: «Tragico Oriente» con Margo e Tom Neal. Film R.K.O.
ARMONIA. 16: Una emozionante prima visione Warner Bros: «Il ritorno del dott. X» con H. Bogart. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.
NOVO CINE. 16: «Il grande sonno», con Humphrey Bogart. Giallo.
SAVONA. 15: «Avorio nero» con F. March e O. De Havilland.
IDEALE. 16: La 20th Century Fox presenta: «Il segreto di Don Giovanni» con la partecipazione del soprano Silvana Pampanini e del baritono Gino Bechi.
ODEON. 15.15: «Un albero cresce a Brooklyn», il capolavoro Century Fox con J. Blondell, D. Mc Guire, J. Dunne.
CINE DEL MARE. Oggi e domani chiuso. Domenica, 14.30: «La tragedia del Silver Queen». I visione.
MARCONI. 16: «L'agente confidenziale», C. Boyer, L. Bacall;
AZZURRO. 16: «Un albero cresce a Brooklyn», il capol. Century Fox con J. Blondell, D. McGuire, I. Dunne, in contemporanea con il Cine Odeon.
ADUA. 15: «Il re degli sbafatori».
RADIO. 16: «Lady Hamilton» con Laurence Olivier e Vivien Leigh.
VITTORIA. 16: «Messaggio speciale», capolavoro drammatico.
VENEZIA. 15: «La figlia del capitano» con A. Nazzari, I. Dilian.
BELVEDERE. 15.30: «Balalaika». Capol. mus. con N. Eddy, I. Massey.

LA RADIO

TRIESTE I

11.30: Antologia sinfonica. 12.20: Giostra melodica. 13: Giornale radio. 13.20: Bach: Concerto Brandenburghese n. 3. 13.35: Una fisarmonica e tre ritmi. 14.20: Musica varia. 17.30: Tè danzante. 18: Quartetto d'archi di Radio Torino. 19: Una serata a Capri. 19.15: Radio fumetti: «Capitan Fracassa», 5.a puntata dal romanzo di Teofilo Gauthier; indi: Ritmi e melodie. 20: Giornale radio. 20.30: Orchestra da concerto. 21: «Meglio un novo oggi», rivista. 21.45: alle sorgenti della musica. 22.10: Romanze d'opera. 22.50: Piccoli complessi vocali.

RETE AZZURRA

13.20: Sintesi dell'operetta «Il controllore dei vagoni-letto». 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Musica operistica. 18: Concerto del Quartetto d'archi di Radio Torino. 18.30: «Un posto sulla collina», di Magazù.

STATO CIVILE

MORTI: Trost ved. Barbaro Teresa, a. 69; Monfaggio Maria, a. 78; Tarabocchia ved. Urbanaz Antonia, a. 79; Soleri Federico, a. 78; Fragiacomo ved. Viezzoli Maria, a. 87; Tevini Pietro Giovanni, a. 85; Sema in Lantier Giovanna, a. 64; Jud Alma, a. 28; Inngl ved. Oeser Augusta Luisa, anni 84.

MATRIMONI TRASCRITTI: Brecciaroli Armando, carpentiere in legno con Milat Hrastovaz Maria, privata; Rossiter Robert, cuoco, con Brazzani Luciana, parrucchiera; Goruppi Oliferio, pittore con Palmin Alessandra, domestica; Cresi Vladimiro, meccanico con Bratina Teresa, casalinga; Nespolo Pompeo, industriale con Danova Giovanna, professoressa; Holland Benjamin, studente con Vitti Immacolata, casalinga; Mc Leod John, meccanico con Alessio Noemi, casalinga; Appletoft Lloyd Arthuh, militare americano con di Filippo Concetta, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 11.8; min. 5.0. Pressione: 769.6 stazionaria.

Oggi: S. Renato. Il sole sorge alle 6.56, tramonta alle 16.52. La luna sorge alle 14.43, tramonta all'1.6.

Marea. Ore 6.50, cm. 42 sopra il l. m.; bassa: ore 13.30, cm. 31 sotto il l. m.; alta: ore 19.10, cm. 16 sopra il l. m.; bassa: ore 0.50, cm. 30 sotto il l. m.

ANNONARIA

Distribuzione zucchero. Oggi distribuzione di zucchero d'importazione alle sottosegnate categorie del capoluogo e dei comuni: normali consumatori: categorie da 0 a 9 e oltre 65 anni, grammi 700 a persona; categorie da 9 a 65 anni, grammi 600 a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento I e II «Zucchero». Aventi diritto a supplementi: verso asporto del buono «zucchero» per il mese di novembre 1948, prelevabile presso gli spacci autorizzati. Prezzo: lire 270 (272).

Distribuzione orzo nel capoluogo. Oggi 12 ha inizio una distribuzione di orzo perlato da minestra ai consumatori del solo capoluogo appartenenti alla categoria da 0 a 1 anno, in ragione di un kg. a persona, verso asporto della cedola di prenotazione XIII e dei buoni di prelevamento 25 e 26. Prezzo: lire 100 il kg.

Grave incidente d'auto

Stanotte alle 3, all'incrocio di via Fabio Severo con la strada di Conconello, per cause imprecisate una jeep si è rovesciata, facendo due giri su se stessa. A bordo si trovavano certo Silvestro, non meglio identificato, di circa 30 anni, gerente di una trattoria di via Giulia e il commesso Ferruccio Tommasini, di 34 anni, abitante in via Scoglietto. Trasportati con la C.R.I. all'ospedale, sono stati accolti nel I reparto chirurgico. Le condizioni del Silvestro sono gravi.

Una borsa di pelle nera, contenente documenti, è stata smarrita iersera su un filobus della linea «D». Trattandosi di cose di nessun valore commerciale, l'onesto rinvenitore è pregato di far recapitare i documenti in viale Sonnino 51, Germelli. Sarà ricompensato.

Una nobile professione

è quella del dottore farmacista. Egli non solo deve essere l'amico ma anche il primo vostro consigliere. Se gli chiedete per esempio un callifugo per estirpare i vostri calli e duroni che vi fanno tanto male certamente vi consiglierà la famosa ricetta chiamata «Callifugo dott. Ciccarelli». Egli ne conosce i componenti chimici e vi darà quindi un farmaco efficace, sicuro e con pochi soldi. Non perdete tempo ed abbiate fiducia.